

La Regione 10.09.2008

dalla prima pagina

Acquaparco Ticino, luce verde dal Cantone

Ora si attende la licenza edilizia



Il centro di Rivera potrà essere inaugurato nel 2010 a pagina 21

Corriere del Ticino
MARTEDI 7 OTTOBRE 2008

Acquaparco SA,
anche Rivera
ha concesso
la licenza edilizia

Dopo il Cantone, anche il
Municipio di Rivera ha ri-
lasciato ieri sera l'atteso
permesso per la struttura

■ Importante passo avanti per l'edificazione del centro turistico-ricreativo Acquaparco Ticino che verrà realizzato su una parte del terreno adibito a parcheggio dalla Monte Tamaro. E' finalmente arrivata anche la licenza edilizia da parte del Comune che segue a un mese di distanza quella rilasciata dal Cantone. Due anni i tempi di realizzazione.

L'infrastruttura di Rivera verrà costruita su una superficie di 10mila metri quadri con un investimento di 40-45 milioni di franchi. Scivoli, vasche integrate in un paesaggio lagunare, piscine con le onde, un fiume artificiale, fontane, giochi, saune e molte altre attrazioni della terza generazione fanno parte del progetto che nascerà a Rivera, creando interessanti sinergie con la Monte Tamaro SA. L'acquaparco, che ha Lugano Turismo tra i suoi azionisti ed è sostenuta da Ticino Turismo, interesserà un bacino di utenza di circa 700 mila persone.

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE

Il Cantone approva l'Acquaparco

Dopo la licenza edilizia inizieranno i lavori per il mega-centro di ozio, divertimento e salute a Rivera

C'è l'accordo del Cantone all'Acquaparco Ticino a Rivera. Ora la palla ripassa al Comune, il Municipio lo sta vagliando e nelle prossime settimane dovrebbe accordare la licenza edilizia al progetto. Dopo di che, a costruzione ultimata - il termine dei lavori è previsto (con oltre un anno di ritardo) per la fine del 2010 - il nostro Cantone disporrà del più innovativo centro di divertimento acquatico svizzero.

È quanto sostiene il progettista, l'architetto **Marco Giussani**: «L'Acquaparco Ticino è un progetto originale unico in Svizzera e sarà un ricettore turistico di primaria importanza per il sud delle Alpi. Siamo entrando nella sua fase esecutiva e a breve termine si potrà iniziare la progettazione».

È senz'altro un progetto importante, sia per l'investimento

- 40 milioni di franchi - sia per la grandezza - oltre 10 mila mq di superficie - sia pure per il richiamo di visitatori: sono previste ben 350 mila presenze l'anno.

Il progetto comprende infatti novità attraenti. «Sarà il primo parco acquatico mediatico: simulazioni cromatiche e proiezioni virtuali consentiranno di ricreare ambienti fantastici», spiega Giussani di Suisse Projets. Ozio, divertimento e salute: questi i contenuti e i contenitori dell'acquaparco.

Tre grandi costruzioni sorgono sulla metà dell'attuale parcheggio della Monte Tamaro Sa, tre grandi uova ad accompagnare simbolicamente l'attuale ovovia che porta in vetta. Le possibilità di svago previste non sono solo acquatiche, ci sarà infatti anche una parete per l'arrampicata al coperto.

Prevalentemente si starà però in acqua, in un paesaggio lagunare, surfando su uno scivolo appositamente concepito, nuotando nella piscina con le onde o nel fiume artificiale, uscendo all'esterno sempre restando immersi, riscaldandosi nelle saune. Per i più piccoli ci saranno gli scivoli, l'isola del tesoro, i cannoni ad acqua e altro ancora (www.acquaparco-ticino.ch).

L'impatto ambientale

Non è da sottovalutare anche l'impatto ambientale che avrà la nuova, imponente struttura. Ancora Giussani: «È stata fatta un'analisi preliminare. L'ubicazione del progetto è stata scelta per sfruttare al meglio le risorse esistenti». Cosa intende? «Ci ha guidati un principio di complementarietà: piuttosto che creare doppioni, le due strutture, l'at-



tuale Monte Tamaro Sa e il futuro Acquaparco, si integreranno sinergicamente. L'offerta ricreativa sarà differenziata e rivolta a tutti, giovani ed anziani, famiglie e bambini». Può spiegarsi meglio? «La Monte Tamaro è una struttura ricreativa a valenza prevalentemente estiva e gli orari delle partenze sono dalle 8 alle 16. L'Acquaparco Ticino sarà sì aperto tutto l'anno, ma frequentato prevalentemente d'inverno, nel pomeriggio e in serata». E così, ad esempio, lo stesso parcheggio potrà servire le due strutture. «Infatti, il parcheggio sarà ampliato a 300 posti auto. Per il previsto forte richiamo di visitatori, si è curato anche l'accesso con i mezzi pubblici: alla struttura sarà dedicata una stazione del bus e anche le Ffs si sono attivate per facilitare l'accesso alle strutture via ferrovia». **SPEL**

OPERE Una sola opposizione al progetto approvato dal Cantone

Acquaparco Ticino a Rivera: lentamente, ma si procede

Ora la palla è nelle mani del Comune che dovrà pronunciarsi sulla licenza edilizia. Quanti agli aiuti finanziari, i promotori dell'iniziativa auspicano di poter far leva sulla Legge sul turismo.

Acquaparco a Rivera. L'idea era stata lanciata nell'estate del 2004 - con l'entusiasmo di chi crede fermamente di poter realizzare qualcosa di rilevante e fattibile - da un gruppo di promotori composto dalla ditta tedesca Kplan, specialisti in progetti del genere, dalla sezione locarnese della Società Svizzera degli albergatori, dalla Depos City Discount della famiglia Cattaneo e dalla Vitafitness di Alberto e Mauro Gianetti. Una grande opera privata di interesse pubblico, dunque, nell'ambito del tempo libero che sposa l'utile del benessere fisico al dilettevole del divertimento puro e semplice. Grande nella misura in cui comporta un investimento di oltre 45 milioni. Ebbene, dopo l'ottenimento dei primi indispensabili risultati - l'acquisto del terreno nell'area adiacente la stazione di partenza della funivia del Monte Tamaro, la variante di PR necessaria per edificarvi il mega complesso e l'elaborazione del pro-



La vasta area su cui dovrebbe sorgere il mega impianto. (fotogonnella)

Quali e quanti sussidi - Quanto alla questione degli eventuali aiuti statali, le condizioni ora sono cambiate. Essendo venuti a cadere i sussidi LIM (i cui ultimi "residui" sono stati concessi per la ristrutturazione del Lido di Locarno), i promotori del progetto auspicano di poter puntare ora su quelli previsti dalla Legge sul Turismo. Il progetto Acquaparco pare

possedere tutti i requisiti per risultare utile ai fini di una valorizzazione dello sviluppo turistico, non solo a livello regionale, ma anche cantonale, prospettando un indotto economico di assoluta rilevanza. In quanto tale, la sua realizzazione dovrebbe ottenere l'appoggio dell'Agenzia regionale del turismo del Luganese che potrebbe nascere sulla base del-

la nuova legge e che sarà composta, oltre che dalla Città-Polo che è Lugano, anche dalle due Regioni, Malcantone e Valli di Lugano. «Se ne parlerà tra non molto - ci dice il segretario della Regione Valli di Lugano Corrado Plattini - quando ci incontreremo per la definizione del programma dei progetti-guida regionali. E l'Acquaparco avrà tutto il nostro incondizionato appoggio». Fermo restando che è impensabile realizzare un impianto di tal fatta senza un adeguato aiuto iniziale, v'è da precisare che la Legge sul turismo prevede che la parte sussidiabile possa, in un caso come questo, arrivare fino al 30%.

Il centro di divertimento acquatico - Da segnalare ancora che presentato recentemente a Zurigo, l'Acquaparco Ticino ha destato l'interesse di potenziali finanziatori privati stranieri. Esso si compone di un centro wellness, uno spazio sauna e un'oasi con piscine, lagune e scivoli (il tutto reso interdipendente da canali di collegamento) e, dulcis in fundo, come "valore aggiunto per gli amanti della montagna, di un "Centro arrampicata", ossia una torre di 17 metri, struttura a pareti fisse insolite per chi pratica questo sport. Le proiezioni relative a un'offerta turistico-ricreativa di sicuro richiamo "parlano" di 430.000 visitatori all'anno. (PELLE)

in breve

"Dentro la città" di Gianni Bolzani

Mercoledì 17 settembre alle 18, sarà presentato al Canvetto Luganese (via Simen 14B, Molino Nuovo) il volume "Dentro la città" di Gianni Bolzani. Interverranno l'autore, il sindaco di Lugano Giorgio Giudici e il direttore del "Corriere del Ticino" Giancarlo Dillena. Il libro raccoglie una selezione degli oltre 150 articoli apparsi dal febbraio 1985 ad oggi sul Corriere a firma di Bolzani.

piccola cronaca

LUGANO: "Diabolik arriva al Lyceum" - È questo il titolo della conferenza, organizzata dal Lyceum di Lugano, che avrà luogo martedì 16 settembre alle 16 all'Hotel Dante in Piazza Cioccaro. Relatore sarà Mario Gomboli, autore di diversi soggetti per il celebre personaggio dei fumetti.

LUGANO: Lega ticinese contro il cancro - Iniziano domani martedì dalle 16 alle 17.30, nella sede di via alla Campagna 9, gli incontri del Gruppo parola per ammalati e familiari.

GRAVESANO-BEDANO-MANNO: Sezione samaritani - Oggi alle 20 al Centro Parrocchiale SS Pietro e Paolo, serata informativa sui corsi e le attività della sezione.

LUGANO: corsi ATTE - Al Centro diurno dell'Associazione Ticinese Terza Età in via Beltramina 20a, riprendono in queste settimane i corsi di disegno, patch-work, ginnastica, maglia e uncinetto e pittura su porcellana. Ci sono ancora posti liberi al corso di Danza Folk. Ulteriori informazioni si possono ottenere sul sito www.atte-luganese.ch

LUGANO: conferenza - "Pazienti e familiari alla ricerca della loro autonomia": è questo il tema della conferenza che il dottor Tazio Carlevaro, specialista in psichiatria, terrà domani alle 20.30 in via Vella 4 a Casarate. Organizza l'Associazione familiari e

COMUNI ONLINE

Nuovo sito

DA MERCOLEDÌ

Ricomincia

SERATA CON GIANPAOLO ORMEZZANO

Al Panathlon Club

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE

Hotelrevue del 18.09.2008

htr hotelrevue

Tessin

Innovatives
Bäderzentrum auf
dem Monte Ceneri

Die 1500-Einwohner-Gemeinde Rivera wird den Initianten des «Acquaparco Ticino» voraussichtlich in den kommenden Wochen die Baulizenzerteilen. Der Kanton hat bereits grünes Licht gegeben, das 40-Millionen-Projekt zu realisieren. Allerdings müsse vorerst die Einsprache einer Privatperson behandelt werden, wie ein Sprecher der Gemeinde bekannt gab.

Nach Architekt Marco Giussani soll damit auf dem Monte Ceneri, auf einer Fläche von rund 10000 Quadratmetern, das innovativste Bäderzentrum der Schweiz entstehen. Die Eröffnung ist auf Ende 2010 geplant. br

htr hotel revue
Nr. 38 / 18. September 2008

http://www.htr.ch/artikel_10593.html

Suisse Projets